

LA CRONACA



La 24x 1 ORA dopo quasi mezzo secolo di storia (corremmo la prima nel 1975) mantiene ancora un suo fascino particolare, esaltato da questa immagine: l'alba fa la sua apparizione sul villaggio della 24 in questa edizione senza il cambio dell'ora legale (la Pasqua della settimana precedente ha ritardato quest'anno la 47.ma edizione della staffetta).

In quasi mezzo secolo l'innovazione più significativa è l'uso dei chips nel rilevamento dei passaggi (che comunque ha dato quest'anno qualche problema, però prontamente risolto). E' stata sicuramente una grande miglioria introdotta nel 2005, che ha semplificato il metodo primordiale delle crocette segnate a mano da volontari, difficili da reperire soprattutto nelle ore notturne.



Nella storica foto del 1975 (allora parteciparono 6 squadre) si vede che segnavamo le crocette dei passaggi dei concorrenti seduti a un tavolino, con accanto una stufetta. Era il 26 gennaio e faceva molto freddo (7° sotto zero)



Dagli anni '80, con l'aumentato numero di squadre partecipanti e quindi la necessità di più volontari segnagiri, il tavolino fu sostituito dal "casotto" di Asinari, rimasto in uso fino appunto all'avvento dei chips.

Il 2024 è la 31.ma volta di Biberach dopo l'esordio del 1990 e da allora sempre presente. I tedeschi si sono presentati con due formazioni senza ambizioni di classifica, questo è lo spirito che anima oggi la competizione, un tempo molto combattuta a livello agonistico. In passato Biberach ha assaporato anche la vittoria, correva il 1993 quando Klaus Heiserer stupiva il palcoscenico della gara completando nei 60 minuti ben 19.510 km, che ancora oggi rappresentano il primato maschile della staffetta astigiana.



LO SQUADRONE DI BIBERACH di quest'anno col sindaco Maurizio Rasero



La competizione è stata preceduta dalla premiazione dei giudici di gara **Silvana ed Elio Ferrato**, voluta dal CONI astigiano e dalla sua delegata Lavinia Saracco, per la serietà, la competenza, la totale disponibilità e l'impegno costante profuso nella lunga attività di giudici di gara.

Veniamo alla gara. L'edizione 2024, caratterizzata dal tempo sempre favorevole, con qualche problema nelle ore più calde che hanno richiesto il servizio di spugnaggio, vede alla partenza 27 formazioni, un paio in più della precedente edizione post covid, e un buon numero, ben nove, di squadre non competitive presenti solo per la soddisfazione di partecipare a questo evento. Siamo tornati (dopo la sospensione nel 2023) a donare a tutti i concorrenti il diploma con la foto del gruppo alla partenza, da molti assai apprezzata perchè resta un ricordo perenne della partecipazione.

L'edizione 2024 ha dato la vittoria di squadra all'**Atletica Novese**, che ripete il successo dell'anno scorso davanti alla Brancaleone e alla Vittorio Alfieri. E' lo stesso podio del 2023.

Nella foto la premiazione della squadra vincitrice



Una vittoria senza storia per gli alessandrini, che hanno dominato la classifica individuale portando i propri atleti ai primi tre posti (i soli atleti oltre i 17 km quest'anno sono di questa società) e prova spettacolare per **Gabriele Gagliardi**, con oltre 18 km che innalza l'atleta tra i migliori dieci nella storia della staffetta (*nella foto il N. 7*).

La Novese non ha avuto avversari fin dalle prime frazioni, ampliando il suo vantaggio col passare delle ore fino ad infliggere un distacco di 18 km al termine della gara, chiusa con il discreto totale di 363 km (un paio di km sotto lo score dell'anno precedente).



Più indietro Brancaleone e Vittorio Alfieri si contendono il primo posto tra le astigiane, è ancora la Branca a prevalere mentre i verdi della squadra organizzatrice provano a respingere (con successo) la rimonta finale del PAM Mondovì e del GS Ferrero.

Per la Vittorio Alfieri la migliore prestazione è fatta segnare da Marco Lano (16,472 km), con Menniti, Lombardo e Guarna oltre i 16, anche se i nostri migliori atleti non si sono espressi al massimo riservandosi in vista degli imminenti impegni in pista; Daniele Astorino, con 16,424, fa segnare la miglior prestazione per la Brancaleone.

Il successo della Novese arriva anche in campo femminile, ma qui si assiste ad una lotta sul filo di lana contro la Brancaleone, che porta le sue due migliori atlete, Carola Corradi ed Elisa Stefani, ai primi due posti della classifica femminile, terza è Debora Ferro della Vittorio Alfieri.

I **quattro storici Senatori** non possono certo venir meno al loro impegno di essere sempre in corsa fin dalla prima edizione del 1975 e si confermano con la loro 47.ma presenza in questa manifestazione in 47 edizioni della staffetta.

Franco Cipolla (il più "giovane" del quartetto con i suoi 75 anni), Giorgio Fracchia, Carlo Simonetti e Giovanni Pavan, nonostante gli acciacchi e il peso dell'età renda sempre più complicata la partecipazione, assolvono il loro compito.



Dei quattro quello fisicamente più in forma è sicuramente **Giovanni Pavan**, nonostante i suoi 89 anni. Per l'occasione Giovanni riceve un riconoscimento anche per aver completato, in questi 47 anni, il giro completo delle 24 ore correndo almeno una volta ad ogni ora del giorno e della notte.

Nella foto riceve da Irino Bosticco la maglietta che ricorda l'evento.

In campo femminile la senatrice è **Gianna Castiati** con le sue 43 presenze, un considerevole vantaggio sulle 35 di Livia Bit. C'è anche un vice senatore: è Luigi Bersano, alle spalle del quartetto dei Senatori con 46 presenze, avendo perso solo una tappa del giro, nel lontano 1977.

Ecco Gianna Castiati con Filippo Tagnesi, un'altra icona del podismo astigiano



I **Senatori di Biberach** sono e restano due, e si confermano anche quest'anno timbrando il cartellino per la 31.ma volta. Sono gli ormai settantenni Ursula Bader Frommelt e Willy Waibel (*nella foto N. 2*).

Alcuni eventi da sempre caratterizzano la 24 x 1 ora di Asti:

il **Premio Massese**, dedicato al concorrente più grasso (una

classifica basata sulla combinazione tra peso, altezza e chilometri percorsi) premia quest'anno il tedesco **Steffen**

Fritschle, che porta i suoi 98 kg per oltre 13 km; al secondo posto **Mario Ranzone** (95 kg per 10.671 km); al terzo posto il peso massimo Kevin Seitz, 150 kg e 6 km percorsi.

Nella foto la premiazione dei pesimassimi.



La domenica mattina è la volta come di consueto dei bambini, impegnati nella festosa **staffetta 24 x 1 giro**: un centinaio di esordienti della Vittorio Alfieri, del Cepim e di altri gruppi hanno

colorato il Campo Scuola con le loro magliette variopinte, con i genitori (in tribuna per ridurre l'eccessiva calca intorno alla partenza della staffetta) impegnati a sostenere i loro piccoli atleti.



La manifestazione si chiude con la premiazione, preceduta dal sempre gradito **Nutella Party** (offerto dal gruppo Ferrero di Alba) e dalla apprezzatissima distribuzione di **birra** offerta da Biberach.



DIETRO LE QUINTE

L'organizzazione della staffetta di Asti, anche se ormai collaudata dopo vari miglioramenti, richiede un impegno non indifferente sia a monte della gara sia durante lo svolgimento della manifestazione. Il lavoro di preparazione comincia alcuni mesi prima: richiesta dei permessi, domande alle autorità e agli enti preposti al controllo e all'approvazione, stesura del regolamento, acquisizione dei premi ... e altre problematiche di carattere tecnico. Queste operazioni sono a carico di Silvia Binello e Michele Anselmo, presidente e vice della società, e di Giorgio Fracchia (che nel lontano 1975 propose la 24 x 1 ora ad Asti, in collaborazione con il Centro Sportivo, raccogliendo un'idea nata in America).

Poi, per l'intera durata della corsa scende in campo un nutrito gruppo di volontari che svolge un lavoro indispensabile perchè tutto proceda senza intoppi.

Questo impegno ci piace sottolinearlo riportando le parole dell'Atletica Novese, vincitrice della staffetta 2024, che così ci ha scritto:

“Vi ringraziamo per l'ospitalità e le attenzioni che ci avete riservato durante lo svolgimento della staffetta 24x1ora dello scorso fine settimana. Il vostro sforzo organizzativo è encomiabile e deve essere di esempio a tutte le società sportive del nostro mondo”.

Ecco alcune foto del “dietro le quinte” con i volontari a cui va il nostro caloroso ringraziamento per la loro disponibilità (sperando di non aver dimenticato qualcuno).

SILVIA BINELLO

MICHELE ANSELMO

SILVANA ED ELIO FERRATO

ANGELO DE GIORGIS

IRINO BOSTICCO

PASQUALE LEUZZI



PIERLUIGI ARATA

DAVIDE BINELLO con TIZIANA

LUISELLA NOVELLI

CRISTIAN DAL COL



FULVIA ROCCA

CLAUDIA SOLARO





MANUELA DAL COL

MARTA FASSIO

DEBORA FERRO

GIORGIO ASINARI

STEFANO GENTILE



ENZO ALUFFI

GIORGIO FRACCHIA

LUCIANO MAZZETTO

UGO VOGLIOTTI

MARIO GERBI

VITTORIO VACCANEO

STEFANO MONTICONE



GIULIA GIULIVI

BEATRICE CARRIERO

**I TECNICI DEI GRUPPI
ESORDIENTI E RAGAZZI**

